

Audizione del DAFNE al Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2023

Sintesi sulle iniziative intraprese dal DAFNE per il superamento delle criticità emerse nei documenti del sistema AVA

1. Riepilogo delle considerazioni del NDV

Nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Interna (Anno 2021) del 13.10.2022 sono presenti per quattro corsi di Laurea e tre corsi di Laurea Magistrale le osservazioni sintetizzate nella tabella seguente:

Corso di Studio	Punti di forza	Punti di debolezza
Produzione sementiera e vivaismo (L-25)	Il corso è di nuova istituzione. Ha un ottimo rapporto docenti/studenti a causa del numero ridotto di immatricolati.	Corso di nuova istituzione con appena 6 immatricolati per la prima volta al sistema universitario.
Scienze agrarie e ambientali (L-25)	Il CdS mostra una buona attrattività da altre regioni anche se in diminuzione. Il numero degli immatricolati, in ogni caso ben superiore alla media, resta di fatto costante malgrado la attivazione di un nuovo ulteriore corso nella classe. Elevata la soddisfazione dei laureandi. Stabile il tasso di regolarità negli studi.	Gli sbocchi lavorativi dei laureati appaiono in ripresa, anche se restano sotto la media nazionale e dell'area territoriale.
Scienze della montagna (L-25)	Dato il basso numero di iscritti, è molto superiore alla media il numero di docenti per studente. Elevato il grado di soddisfazione dei laureandi. I primi dati sugli sbocchi occupazionali mostrano che tutti coloro che non proseguono gli studi con le LM dopo 1 anno hanno trovato lavoro.	Molto basso il numero degli immatricolati, soprattutto degli immatricolati per la prima volta all'università. Non risultano CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti, e nessun laureato con 12 cfu all'estero.

Scienze delle foreste e della natura (L-25)	L'incidenza del fenomeno degli abbandoni si è andata ulteriormente riducendo nell'ultimo anno e si conferma inferiore alla media. Ottimale il rapporto studenti docenti a causa del basso numero di iscrizioni.	Appare in diminuzione nell'ultimo anno e ad un valore molto basso il numero delle immatricolazioni, in misura però rilevante provenienti da altre regioni, mentre diminuisce ulteriormente il numero dei laureati. Diminuisce anche la percentuale dei laureati in corso, molto sotto la media. Inferiore alla media il dato degli sbocchi occupazionali. Diminuisce ed è inferiore alla media la percentuale di laureati soddisfatti.
Biotechnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare (LM- 7)	Complessivamente gran parte degli indicatori non sono troppo distanti dalla media. Buona la soddisfazione dei laureati e gli sbocchi occupazionali, anche se nell'ultimo anno questi ultimi sono sensibilmente peggiorati rispetto al passato.	Scende nuovamente la percentuale dei laureati in corso che resta pertanto sotto la media. Pressoché assenti le esperienze all'estero da parte degli studenti.
Scienze agrarie e ambientali (LM- 69)	L'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni è superiore alla media. Scende la percentuale dei laureati in corso ma resta sopra la media.	La percentuale dei laureati con 12 cfu all'estero, fino a due anni fa sopra la media nazionale, continua a scendere ed è ora sensibilmente sotto la media nazionale della classe.
Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste (LM- 73)	L'attrattività del corso è soddisfacente e ormai stabilizzata su valori superiori alla media nazionale con discreto apporto di laureati in altri atenei.	Sotto media, ma in miglioramento la percentuale di laureati regolari. Sotto media anche i dati sugli sbocchi occupazionali.

2. Punti di debolezza (PD) e misure adottate (MA) in sintesi

1. Produzione sementiera e vivaismo (L-P02)

PD: Bassa numerosità degli immatricolati

MA (Misure adottate):

Il corso di nuova istituzione ad accesso programmato (numerosità massima 40 studenti), è stato oggetto di modifica che ha visto la trasformazione in Laurea Professionalizzante classe LP-02.

Da parte del presidente del CdS è stata avviata con la Tunisia un'attività di collaborazione e di promozione del CdS che ha condotto alla iscrizione al primo anno di 39 studenti nell'AA 2022/2023; questa iniziativa ha permesso e permetterà in futuro di migliorare la performance del CdS sia dal punto di vista della numerosità degli iscritti, sia dal punto di vista dell'internazionalizzazione.

2. Scienze agrarie e ambientali (L-25)

PD: Gli sbocchi lavorativi dei laureati appaiono in ripresa, anche se restano sotto la media nazionale e dell'area territoriale.

MA: Il quadro desumibile dai dati forniti da Almalaurea in realtà non suggerisce una situazione di difficoltà negli sbocchi lavorativi. Sul totale di laureati, circa l'80% prosegue gli studi ed è iscritto ad una Laurea Magistrale. La percentuale di laureati L25 SAA che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è al di sopra della media nazionale. E' maggiore tra i nostri laureati chi svolge la professione tecnica rispetto alla media nazionale. Il numero dei nostri laureati che svolge lavoro a tempo

indeterminato è superiore rispetto alla media nazionale.

Il tasso di occupazione complessivamente tra i laureati SAA L25 è maggiore tra gli uomini; Iniziano a lavorare dopo la laurea il 44%, alcuni proseguendo comunque gli studi.

Per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati saranno comunque realizzate attività di comunicazione e informazione sulle iniziative di job placement messe in atto dall'Ateneo.

3. Scienze della Montagna (L-25)

PD: Molto basso il numero degli immatricolati, soprattutto degli immatricolati per la prima volta all'università. Non risultano CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti, e nessun laureato con 12 cfu all'estero.

MA: Per incrementare il numero di immatricolazioni in aggiunta alle attività di orientamento organizzate dal Dipartimento sono state avviate iniziative e attività di pubblicità del CdS, così come la partecipazione ad eventi (Fiera del peperoncino, Convegni Amatrice e altri) molto sentiti dal territorio e l'organizzazione di cicli di seminari aperti al pubblico e diffusi sui social e stampa locale (importante è stato l'aiuto di una collaboratrice esterna dedicata allo scopo).

Nel novembre 2022 si è anche assunto un RTDb, Luciano Orteni, che vive e lavora a Rieti e che sta occupandosi di orientamento e terza missione, oltre che di didattica e ricerca.

Purtroppo, per ragioni non certo dipendenti dal nostro Ateneo, non c'è stato il trasferimento della sede del corso, che era stato previsto nel 2023 e che avrebbe permesso di disporre di aule e strutture didattiche che potranno rendere il CdS maggiormente attrattivo.

Anche il potenziamento della segreteria didattica, ottenuto grazie al reclutamento a inizio 2022 di una nuova unità di personale, il dott. Vessella, ha consentito di migliorare i servizi agli studenti e di aumentare il grado di soddisfazione e l'attrattività del corso. Sono state potenziate le attività di supporto agli studenti e incrementate le attività di esercitazione in campo e in laboratorio; questo dovrebbe migliorare l'efficacia e la regolarità del percorso formativo.

4. Scienze delle Foreste e della Natura (L-25) – [NOTA: ora Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano]

PD: Appare in diminuzione nell'ultimo anno e ad un valore molto basso il numero delle immatricolazioni, in misura però rilevante provenienti da altre regioni, mentre diminuisce ulteriormente il numero dei laureati. Diminuisce anche la percentuale dei laureati in corso, molto sotto la media. Inferiore alla media il dato degli sbocchi occupazionali. Diminuisce ed è inferiore alla media la percentuale di laureati soddisfatti.

MA: A partire dall'aa 2022/2023 il CdS è stato profondamente rivisitato: il CdS non è più interdipartimentale e l'ordinamento didattico è stato modificato razionalizzando gli insegnamenti sia per le discipline di base che per quelle caratterizzanti; è stato introdotto un curriculum dedicato al verde urbano e periurbano, argomento di grande attualità legato ai temi della transizione ecologica.

E' stato inoltre avviato un percorso di internazionalizzazione stipulando un accordo con l'Università Agraria di Tirana che prevede l'istituzione di un Double Degree ampliando il bacino di potenziali studenti.

E' stato avviato un processo di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti e sono stati introdotti nell'ordinamento didattico laboratori multidisciplinari che hanno lo scopo di mettere gli studenti di fronte a problemi concreti e di stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite. Questo dovrebbe migliorare la regolarità del percorso ed il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati. I questionari somministrati agli studenti, infatti, evidenziano valori leggermente inferiori alla media di Dipartimento.

- Immatricolazioni

Gli indicatori testimoniano una riduzione del numero degli immatricolati. Questo dato riflette un

fenomeno riscontrato a livello nazionale. I dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti mostrano infatti una riduzione del numero totale di immatricolati della classe L25 in tutti gli atenei italiani che passano dai 4290 nell'AA 2013/2014 ai 2593 dell'AA 2022/2023. Questa tendenza negativa è riscontrabile in tutti gli Atenei italiani indipendentemente dalle dimensioni e dalla collocazione geografica e colpisce soprattutto i corsi forestali. Pur mantenendo una bassa numerosità delle matricole, un leggero incremento nell'AA 2022/2023 rispetto all'anno precedente può essere osservato soltanto per l'Università di Milano tra i Mega Atenei, mentre tra i piccoli atenei per l'Università del Molise e l'Università di Reggio Calabria pur trattandosi di un aumento pari rispettivamente ad 8 e 9 unità. A livello locale l'istituzione di corsi di laurea concorrenti con ordinamenti didattici in buona parte sovrapposti all'ordinamento del presente corso di laurea concorre ad una riduzione della numerosità del numero di immatricolati a GESFOV. La diminuzione delle immatricolazioni si riflette sull'andamento delle iscrizioni e sul numero di laureati.

La tendenza negativa nazionale che riguarda la classe L25 non può essere contrastata con iniziative locali. Per migliorare l'attrattività del corso è stata attuata una profonda revisione del corso a partire dall'AA 2022/2023, facendo diventare il corso da inter-dipartimentale a mono-dipartimentale, modificando il titolo del corso, i contenuti e gli obiettivi. Il corso di studi è stato modificato per rispondere ai mutamenti della richiesta di formazione introducendo argomenti di attualità e modalità didattiche che incrementano le attività pratiche e laboratoriali per contrastare la tendenza a prediligere corsi a distanza tenuti dalle università telematiche.

- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

L'indicatore mostra una diminuzione rispetto all'anno precedente e valori più bassi rispetto ai riferimenti nazionale e di area geografica. Si conferma la tendenza già evidenziata di una scarsa acquisizione di crediti formativi al primo anno probabilmente alla base del ritardo nel conseguimento del titolo.

La revisione apportata al corso di laurea a partire dall'AA 2022/23 prevede cambiamenti anche nelle modalità didattiche, finalizzati alla risoluzione dei problemi legati alla regolarità delle carriere, permettendo un maggiore coinvolgimento degli studenti e un maggiore controllo del percorso di apprendimento.

La difficoltà ad acquisire crediti già dal I anno determina un ritardo che si mantiene nell'intero percorso formativo. Le attività di tutoraggio e supporto per il superamento degli esami del primo anno dovrebbe favorire una maggiore regolarità dell'intero percorso.

- Percentuale di laureati soddisfatti

Il grado di soddisfazione nei confronti del CdS espresso dai laureati è positivo (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no"); anche nei confronti dei docenti il giudizio è sempre positivo (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no"). Il dato è migliorabile e auspicabilmente le innovazioni introdotte nel corso di laurea, dal punto di vista sia dell'ordinamento sia delle modalità didattiche, dovrebbero consentire di raggiungere gradi di soddisfazione più elevati; ulteriori valutazioni potranno essere condotte al completamento del primo ciclo del CdL. Buono (44% di risposte "decisamente sì" e 56% "più sì che no") è anche il grado di soddisfazione nei rapporti con gli altri studenti.

5. Biotechnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare (LM-7) - [ora Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7)

PD: Scende nuovamente la percentuale dei laureati in corso che resta pertanto sotto la media. Pressoché assenti le esperienze all'estero da parte degli studenti.

MA: Nel corso degli ultimi cinque anni di monitoraggio, l'indicatore ha oscillato tra il 42 e il 57%; nel 2022 si è attestato sul valore del 47%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Il Consiglio di CdLM ha messo in atto diverse azioni per migliorare la regolarità del percorso didattico e la laureabilità, tra cui l'attribuzione di un tutor all'ingresso, l'attenzione al livello di conoscenze in entrata per ciascun insegnamento, la massima disponibilità nel numero di appelli di esame calendarizzati, le deroghe per lo svolgimento di tesi e tirocini in conseguenza all'emergenza sanitaria.

Al di fuori delle azioni legate all'emergenza pandemica, dalle quali si vuole uscire, il CCS intende mantenere le suddette azioni tese a migliorare l'indice di laureabilità in corso, senza tuttavia abbassare il livello dei contenuti didattici e formativi.

6. Scienze agrarie e ambientali (LM-69)

PD: La percentuale dei laureati con 12 cfu all'estero, fino a due anni fa sopra la media nazionale, continua a scendere ed è ora sensibilmente sotto la media nazionale della classe.

MA: E' evidente che la situazione pandemica abbia inciso e sia la causa che ha determinato una serie di difficoltà agli studenti interessati a studiare un periodo all'estero; lo stato di questo indicatore è comunque simile a quello del livello di area e nazionale. È auspicabile che si possano rafforzare le attività e il supporto agli studenti con la consistente ripresa delle attività in presenza post-pandemia a partire dal 2023; molto probabilmente il ritorno alle condizioni normali di attività in presenza a partire dal 2023 consentirà agli studenti di muoversi più agevolmente di muoversi con programmi ERASMUS così come avveniva prima del 2020 quando questo indicatore era in linea e migliore dei valori del livello di area geografica e nazionali e conseguentemente influirà con un miglioramento dell'indicatore. Le criticità determinate dalla situazione sanitaria con le differenti attività didattiche solo talvolta in presenza e spesso online, hanno influito negativamente sulla regolare e costante attività nel percorso formativo degli studenti in generale e in particolare sulla possibilità di spostarsi con programmi ERASMUS.

A partire dal 2023, in occasione dei colloqui di accesso e con comunicazione diretta in aula da parte dei docenti, è stata incrementata l'attività di sensibilizzazione degli studenti a sfruttare i programmi ERASMUS per studiare all'estero, agevolati nel dipartimento DAFNE anche da un supporto di borsa aggiuntivo, grazie ai fondi del Dipartimento di eccellenza.

7. Conservazione e restauro dell'ambiente forestale (LM-73)

PD: Sotto media, ma in miglioramento la percentuale di laureati regolari. Sotto media anche i dati sugli sbocchi occupazionali.

MA: Le problematiche relative ai tempi di conseguimento del titolo potrebbero trovare soluzione nella modifica dell'ordinamento (con una ricalibrazione dei crediti di alcune materie di base) introdotta dall'a.a. 2020/21, i cui effetti si potranno valutare nei prossimi anni. Il CDS ritiene opportuno interpretare questa flessione in termini non troppo allarmistici in quanto piena espressione del preesistente contesto pandemico COVID-19 che potrebbe aver giocato un ruolo centrale nel generare varie problematiche, non specifiche di questo Corso, per il completamento del percorso formativo nei tempi previsti.

L'attenzione del Dipartimento DAFNE riguardo agli studenti e alle prestazioni dei CdS è molto elevata.

Va sottolineato come per tutti i corsi di laurea le attività di orientamento presso le scuole, che avevano subito una forte contrazione durante il periodo di emergenza sanitaria e che solo in parte è stato recuperato nell'anno 2022, sono riprese con attivazione di summer school ed incontri presso le loro sedi. Si sono realizzate iniziative utili a favorire la ripresa della didattica in presenza e la partecipazione degli studenti alla vita universitaria, incrementando le esercitazioni di campo e di laboratorio ed in generale le iniziative che vedono il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire il superamento degli esami di base e contrastare gli abbandoni tra il I e il II anno, è stato confermato anche per l'aa 2022/2023 un bando per esercitatori laureati per le materie di base a disposizione

degli studenti del primo anno.

E' stato potenziato il coordinamento tra i diversi CCS incrementando le attività e le riunioni della Commissione Didattica che vede la partecipazione del Direttore, dei coordinatori di CdS, dei referenti per l'orientamento, del referente per la comunicazione e del referente per le disabilità.

In particolare nell'aa 2023/2024 saranno condotte le seguenti attività:

- revisione e armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti per ottimizzare l'impegno didattico dei docenti e massimizzare l'efficacia dei percorsi formativi;
- monitoraggio delle criticità nel superamento degli esami e degli abbandoni e dell'efficacia delle misure previste per migliorare il sistema di orientamento e tutoring in itinere;
- iniziative di orientamento attraverso il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori in attività formative seminariali o in forma di workshop allo scopo di incrementare la numerosità degli iscritti ai corsi di laurea triennali;
- monitoraggio dell'efficacia delle misure programmate per l'internazionalizzazione della didattica.

NELL'ALLEGATO 1 SI RIPORTANO LE SMA (Schede di monitoraggio annuale) di tutti i corsi del DAFNE.

3. Descrizione delle attività del Dipartimento DAFNE

Di seguito si illustrano le attività svolte dal Dipartimento per il superamento delle criticità emerse dall'analisi dei dati per l'anno 2021, nonché alcune riflessioni basate su dati successivi per offrire un quadro più aggiornato dei processi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento.

I corsi di studio del DAFNE presentano alcuni aspetti di criticità comuni, come:

- Regolarità negli studi:
 - a. Conseguimento dei CFU
 - b. Prosecuzione degli studi
 - c. Laureati regolari
- Livello di internazionalizzazione

Il Dipartimento, anche per far fronte al trend nazionale che vede, oltre al calo demografico, una generale (ed in certi versi incomprensibile, visto il ruolo strategico che il laureato sarà chiamato a coprire nel prossimo futuro) diminuzione della attrattività dei corsi in ambito agrario e forestale, ha posto particolare attenzione sulle strategie per rafforzare l'attrattività dei propri corsi di studio, anche attraverso una crescente internazionalizzazione degli stessi e l'aggiornamento ed il miglioramento della qualità dell'Offerta formativa.

Di seguito si riportano sinteticamente le attività svolte in merito a:

- A. Modifiche della Offerta Formativa
- B. Organico Dipartimentale e copertura degli insegnamenti
- C. Attività di supporto alla didattica
- D. Attività di Orientamento
- E. Internazionalizzazione
- F. Comunicazione
- G. Terza Missione e Placement

A) Modifiche dell'Offerta formativa

In linea con la strategia di Ateneo, l'offerta formativa era già stata profondamente innovata nell'AA 2022-2023 per incrementare gli iscritti ai CdS delle Lauree Magistrali, Triennali e Professionalizzanti:

1. Il corso L25 SFN ha cambiato denominazione dal 2022/23, per armonizzarsi all’Offerta Formativa di Ateneo. Oltre al cambio della denominazione in **Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano**, è stato modificato l’ordinamento didattico, razionalizzando gli insegnamenti sia per le discipline di base sia per le discipline caratterizzanti, con un curriculum dedicato al verde urbano e periurbano, argomento di sicuro interesse e che apre nuovi sbocchi professionali. Vi è da dire che in termini di iscrizioni, la attivazione del corso presso il DIBAF in Scienze Forestali e Ambientali e in minor parte anche in Scienze Naturali e Ambientali (DEB), sta di fatto portando alla confusione ed alla conseguente dispersione degli studenti interessati a corsi in questo ambito.
2. E’ stato attivato nel 2022/23 il corso di Laurea Magistrale **“Gestione digitale dell’agricoltura e del territorio montano”** (GEDAM) finalizzato alla formazione di professionisti agronomi o forestali, con particolari competenze specifiche nella gestione dei dati digitali, della sensoristica applicata all’agricoltura e alle foreste, delle tecniche di agricoltura di precisione, della gestione di sistemi informatici applicati alla gestione del territorio montano e all’agricoltura. Il corso si inquadra nell’interclasse LM69 (Scienze e Tecnologie Agrarie) e LM73 (Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali). La LM interclasse consente di differenziarsi da molte offerte formative nazionali in quanto non si focalizza al solo ambito strettamente agricolo, o forestale, ma la visione presente nelle due classi di LM viene integrata fornendo alla laurea in GEDAM uno spiccato carattere di unicità. Il corso di Laurea Magistrale si prefigge di formare tecnici con competenze in due grandi aree d’intervento presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la Transizione verde e quella digitale.
3. Dall’a.a. 2022/2023 è attivo il Corso di Laurea Professionalizzante (CdLP) in **“Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici”** (TecZoo), classe LP-02. Gli obiettivi formativi specifici del CdLP sono tesi a preparare tecnici laureati esperti in grado di gestire specifiche attività tecnico/professionali inerenti ai sistemi zootecnici. In particolare, i laureati acquisiranno conoscenze dei sistemi agro-zootecnici, dei metodi della assistenza tecnica nelle filiere produttive agro-zootecniche, delle tecnologie innovative applicate alla produzione zootecnica. In ultimo, la figura professionale formata sarà in grado di valutare l'impatto dell'allevamento in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza di piani ed opere del settore agro-zootecnico. In linea con gli obiettivi formativi, i metodi formativi per il biennio saranno orientati al “learning by doing” e “learning by thinking”. A completamento del percorso formativo, ampio spazio (terzo anno) sarà riservato al tirocinio in azienda e ad un project work.

Tabella 2 – Offerta formativa DAFNE, a.a. 2023/24

<u>Corsi di Laurea Triennale</u>
1. Scienze Agrarie e Ambientali (L-25)
2. Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25)
3. Scienze della Montagna (L-25) – sede di Rieti
<u>Corsi di Laurea Triennali Professionalizzanti</u>
4. Produzione Sementiera e Vivaismo (LP-02)
5. Tecnologie per la Gestione Sostenibile dei Sistemi Zootecnici (LP-02)
<u>Corsi di Laurea Magistrale</u>
6. Scienze Agrarie e Ambientali (LM-69)
7. Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73)
8. Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7)
9. Gestione Digitale Dell’Agricoltura e del Territorio Montano (LM-69/73) – sede di Rieti
<u>Corsi di Dottorato di Ricerca</u>
Scienze delle Produzioni Vegetali e Animali
Engineering for Energy and Environment (EEE) – interdipartimentale con il DEIM
<u>Master</u>
Governance delle zone montane italiane (Area Appenninica)
Agricoltura di Precisione

Per il 2023/24 sono state avviate altre attività di rilievo:

1. Attivazione del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Plant Biotechnology for Food and Global Health (PlantBiotech), classe LM-7, attivato nel a.a. 2023/24. Nell'odierno contesto economico mondiale, che chiede al comparto agro-alimentare non solo di soddisfare la crescente domanda e sicurezza di alimenti, ma anche di produrli con sistemi sostenibili e con un elevato standard qualitativo in termini nutrizionali e salutistici, nel rispetto dei principi della sicurezza e della tracciabilità, partendo da risorse rinnovabili e privilegiando processi biotecnologici, il CdLM PlantBiotech si pone l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze degli aspetti scientifici che riguardano l'informazione genetica e la regolazione dello sviluppo degli organismi, i fattori biologici che determinano la produzione vegetale e le tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie vegetali.
2. Istituzione di un nuovo curriculum all'interno del corso di Laurea L-25 in Scienze Agrarie ed Ambientali in Sistemi Agricoli Mediterranei. Il curriculum, attivo dal corrente anno accademico) è svolto in stretta collaborazione con l'Istituto Nazionale Agronomico Tunisino (INAT), con cui l'Ateneo ha stretto accordi di collaborazione e di riconoscimento degli insegnamenti e ha come principali obiettivi la formazione di un tecnico agronomo in grado di operare nei sistemi agricoli del Mediterraneo. Questo curriculum viene svolto in parte in lingua francese e in parte in lingua italiana, risponde alle esigenze del mondo agricolo del bacino del Mediterraneo ed è estremamente flessibile per adattarsi alle diverse esigenze date dalle realtà locali permettendo l'acquisizione delle capacità di comprensione e gestione dei sistemi agricoli mediterranei con particolare riguardo alle capacità comprendere tutti i fattori scientifici, tecnici e socio-economici per prendere decisioni in un ambiente in evoluzione.
3. Accordi di collaborazione con importanti istituti tecnico-agrari finalizzati a creare dei percorsi formativi per gli studenti del 4° e 5° anno con riconoscimento di CFU.

B) Organico Dipartimentale e copertura degli insegnamenti

Il Dipartimento a fine 2022 disponeva di 63 unità di personale docente (vedi tabella 3).

Nel triennio 2020/21 -2022/23, la didattica erogata è passata da 1071 ore a 1396 ore, sostenuta quasi interamente dal corpo docente del Dipartimento (vedi tabelle 4, 5 e 6)

Tabella 3 - Unità di personale docente afferente al DAFNE al 31.12.2022 (fonte Banca dati MIUR).	
Professori Ordinari	17
Professori Associati	31
Ricercatori di ruolo	4
Ricercatori RTD tipo A	5
Ricercatori RTD tipo B	6
Totale	63

Tabella 4 - Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2020/21		
	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	90	8,4%
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	764	71,3%
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	108	10,1%
Affidamenti a titolo gratuito/altro	109	10,2%
	1071	100,0%

Tabella 5 - Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2021/22		
	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	96	8,0%
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	842	70,5%
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	81	6,8%
Affidamenti a titolo gratuito/altro	175	14,7%
	1194	100,0%

Tabella 6 - Copertura degli insegnamenti Offerta formativa erogata 2022/23		
	CFU erogati	Percentuale
Docente a contratto esterno-supplenza	143	10,2%
Docenti a tempo indeterminato (Ricercatori, Associati, Ordinari)	865	62,0%
Docenti a tempo determinato (Ricercatori tipo A e B)	119	8,5%
Affidamenti a titolo gratuito/altro	269	19,3%
	1396	100,0%

Il DAFNE, anche per far fronte ai carichi di lavoro derivanti dai progetti PNRR ed al pensionamento del personale, ha investito nel 2022 a livello di personale su:

- Potenziamento segreterie amministrative e didattiche (un'unità personale amministrativo D – project management, una di tipo C per la segreteria di Rieti)
- Potenziamento sede di Rieti (un RTDb settore INF/01).

Nel 2022/23, i progetti PNRR hanno consentito l'assunzione di 13 RTDa a tempo definito.

Per il personale a tempo indeterminato, grazie ai fondi del Progetto di eccellenza 2023/2027 e del piano straordinario, a fine 2023 sono previste nuove assunzioni di personale docente e di personale tecnico amministrativo.

C) Attività di supporto alla didattica

Il Dipartimento offre corsi di supporto in Matematica e Chimica alle matricole dei CdS triennali L-25 sia in sede centrale che nella sede distaccata di Rieti per superare eventuali carenze rilevate nei test di ingresso (OFA). Per facilitare la fruizione tali corsi di supporto sono inseriti nell'orario ufficiale delle lezioni. Inoltre, già prima dell'entrata in servizio dei tutor disciplinari di Ateneo, dall'AA 2018-2019, offre servizi di supporto per queste materie di base anche attraverso tutor ed esercitatori appositamente selezionati che operano in stretto rapporto e con la supervisione dei docenti titolari delle relative materie finanziati inizialmente con fondi POT per le lauree di classe L-25.

È attivo lo sportello informativo e di supporto per coadiuvare gli studenti nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente, come l'uso della piattaforma GOMP, l'elaborazione dei piani di studio, la scelta delle attività di tirocinio e attività formative a scelta, nonché per le informazioni riguardo le opportunità di sostegno offerte da Dipartimento e Ateneo, agevolando lo studente anche nell'individuazione dell'ufficio o del personale più adatto. Questo sportello è aperto in presenza ma è disponibile anche a contatti da remoto.

A tale sportello fisico fanno capo anche i tutor per l'internazionalizzazione e per l'inclusione ed equità, che possono dare indicazioni per facilitare gli studenti nell'ottenere informazioni per la mobilità internazionale, il supporto nella compilazione della domanda di partecipazione, la predisposizione del *Learning Agreement* ed indicazioni sulle possibili mete previste; per ottenere informazioni su strumenti compensativi-dispensativi per lo svolgimento degli esami.

Queste attività, nel loro complesso, sono finalizzate ad incrementare il numero di CFU acquisiti dagli studenti e a limitare gli abbandoni.

A questi corsi si aggiungono attività esercitative svolte presso la Azienda Agraria Didattico Sperimentale.

D) Attività di Orientamento

D1. Struttura e scopi

Il gruppo dell'orientamento è attualmente costituito da 3 componenti del personale docente, 3 studenti-tutor per la sede di Viterbo e 2 per la sede di Rieti. Inoltre, l'Ateneo ha assegnato due studenti tutor per circa 250 ore ciascuno che non parlano italiano, e un tutor studente di dottorato per 60 ore.

Il gruppo di orientamento lavora in stretta collaborazione con la Segreteria didattica, i presidenti e i referenti per l'orientamento dei CCS e i delegati del Direttore per l'internazionalizzazione, l'inclusione ed equità e la comunicazione, nonché con gli uffici di Ateneo che hanno funzioni di coordinamento.

L'attività di Orientamento e tutorato, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, viene svolta prevalentemente in presenza; è stata tuttavia mantenuta la possibilità di interagire anche da remoto. Ha lo scopo di assistere lo studente all'ingresso e durante la sua carriera studentesca nella risoluzione di problemi legati alla condizione di studente e al metodo di studio. In questo senso, gli studenti tutors DAFNE forniscono informazioni su programmi, materiale didattico. Si deve anche ricordare il supporto per la preparazione ai test di accesso per tutti gli studenti che ne fanno richiesta ma anche assistenza/sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

D2. Attività di Orientamento in entrata

Lo sportello informativo costituisce anche un punto di riferimento per quanti intendano prendere informazioni per possibili immatricolazioni. Due unità di personale, la Dott.ssa Claudia Menghini e sig. Nino De Pace, pur ricoprendo principalmente altre mansioni, rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti interessati ai corsi del DAFNE.

Lo staff di orientamento provvede a mantenere aggiornata la Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne, disponibile on line. Inoltre, in collaborazione con la Segreteria didattica nelle persone di Dott. Lorena Remondini e Patricia Gutierrez, assicura la redazione della Guida di Dipartimento DAFNE, disponibile on line sul sito del DAFNE. È in corso d'opera l'aggiornamento della Guida del Dipartimento nella versione inglese.

Oltre alla partecipazione attiva alle iniziative di Ateneo (Open Day, Salone dello Studente, Open day Lauree Magistrali, Visita di scuole estere) e di Dipartimento (Visita il DAFNE), il gruppo di orientamento promuove specifiche iniziative a livello dipartimentale presso le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, Rieti e provincia, Roma e provincia. Coinvolge anche altri docenti del Dipartimento nelle attività organizzate dalle scuole della Regione Lazio per far conoscere le opportunità di studio universitario agli studenti in uscita dalle scuole superiori.

Dopo un'attiva campagna di pubblicizzazione, sono giunte richieste di svolgere attività presso scuole umbre e marchigiane. Sono svolte attività seminariali e di laboratorio su tematiche di interesse degli studenti anche presso il DAFNE, al fine di far conoscere i docenti e le attività di ricerca del Dipartimento, nonché l'offerta formativa del DAFNE. A giugno 2023 è stata organizzata una summer school con gli studenti dell'ITA Garibaldi (Roma) che avrebbero frequentato nel 2023/2024 il quarto e quinto anno della scuola superiore. Con gli Istituti Scolastici della Provincia di Viterbo, Rieti e Roma i contatti sono continuamente mantenuti anche attraverso aggiornamenti sulla proposta formativa dipartimentale e sulle iniziative in corso nel Dipartimento. Attività di orientamento sono state condotte anche durante manifestazioni fieristiche ed eventi scientifici e/o divulgativi, con l'indispensabile contributo degli studenti tutor, e si prevede di continuare in questo senso. Le attività di orientamento in ingresso proseguono, contattando le scuole superiori, proponendo loro anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO) e minicorsi Unitus4school diploma, come indicato alla pagina unitusorienta.unitus.it.

Due studenti tutor (VT) a ottobre del 2023 terminano le ore a disposizione e pertanto si prevede di effettuare il rinnovo del contratto per garantire un efficiente servizio di tutorato in itinere, proseguire l'orientamento in ingresso anche in previsione dell'Open Day di Ateneo a febbraio 2024, dello svolgimento dei test di ingresso per le lauree triennali e delle attività in programma.

E) Internazionalizzazione

Viste le strategie di Ateneo per le attività di internazionalizzazione il Dipartimento ha replicato gli obiettivi individuati. Dal punto di vista generale è stata svolta una intensa attività per l'internazionalizzazione della didattica di Dipartimento e per l'incentivazione della ricerca con collaborazione internazionale. Tutti i Consigli di Corso di Studi sono stati informati sulle attività in atto e sono state individuate le basi per la definizione di Summer School internazionali puntando alle peculiarità di ciascun CCS. Come per lo scorso anno tutte le componenti del Dipartimento si sono attivate per l'attrazione di studenti internazionali, l'incremento di CdS internazionali e l'incremento della mobilità dei nostri studenti (CFU all'estero).

Le attività del Dipartimento in ambito di internazionalizzazione, quindi, hanno riguardato due filoni fondamentali: il primo come attività di promozione all'estero nei nostri corsi di laurea triennale e magistrale; il secondo come attività specificatamente su progettualità ERASMUS, con la costante promozione e supporto per la mobilità degli studenti incoming e outgoing.

Per le attività di ERASMUS sono stati sviluppati progetti con la collaborazione dell'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale con i Paesi con forte interesse comune sulla parte didattica per l'area scientifica. Come esempio, il progetto presentato con l'Institut National Agronomique de Tunisie è stato valutato positivamente ma è rientrato nelle liste di riserva.

Il Dipartimento ha promosso l'ampliamento delle destinazioni per soggiorni all'estero secondo accordi bilaterali accessibili a tutti i corsi di laurea attivi nel DAFNE. In particolare grazie al progetto di eccellenza DIVERSO, il Dipartimento ha incentivato lo svolgimento di periodi di ricerca e didattica all'estero dei docenti ed ha attivato la possibilità di svolgere parte della propria tesi di laurea magistrale all'estero con finanziamento proprio. Due studenti di LM potranno andare presso l'Universidad Nacional de San Antonio de Areco (Argentina) per svolgere ricerche utili alle proprie tesi di laurea per un periodo di due mesi.

Come già riferito, dal 2017 è inoltre operativa una "Commissione Tecnica Erasmus" (CTE) del Dipartimento DAFNE (approvata Consiglio di Dipartimento del 12.7.2017), composta da tre docenti (incluso il Direttore) e una unità di personale della segreteria didattica. La Commissione svolge funzioni di approvazione delle pratiche studenti in soggiorno all'estero (Learning Agreements e Transcript of Records) tramite la valutazione quanti-qualitativa degli insegnamenti selezionati e sostenuti dagli studenti durante il periodo ERASMUS.

La maggioranza dei docenti del Dipartimento ha svolto periodo all'estero per la partecipazione a riunioni e convegni internazionali. Durante questi eventi sono state diffuse le informazioni utili per l'incremento delle attività internazionali del Dipartimento. Il Dipartimento ha partecipato al bando dei visiting professor di Ateneo selezionando un docente già incluso nell'albo di cui all'avviso Visiting Professors & Visiting Scholars @UNITUS Program DR 384/2022. In particolare è stata selezionata la professoressa Nino Chkhartishvili, residente in Georgia, docente di Viticulture-winemaking (5 crediti formativi).

Sono stati presi contatti con altri docenti di rilevante valore scientifico, per lo svolgimento di ulteriori brevi periodi presso le strutture del Dipartimento. Questi docenti utilizzeranno i fondi messi a disposizione dall'Ateneo e quelli messi a disposizione dal progetto di eccellenza. Docenti del nostro Dipartimento si stanno recando all'estero per la presentazione di alcuni gruppi di lavoro DAFNE all'interno di ambiti internazionali.

Sono state svolte summer/winter school in lingua inglese con la partecipazione di docenti stranieri che hanno svolto lezioni o da remoto o in presenza. Per i dottorandi di ricerca, dopo aver attuato un piano di incremento del tempo medio svolto presso sedi estere, è stato rilevato un forte incremento di mensilità svolte all'estero. Oltre al referente per l'internazionalizzazione di Dipartimento sono stati identificati i referenti per tutti i consigli di corso di laurea.

Grazie all'accordo siglato con l'Università Agraria di Tirana nel 2022 per lo svolgimento del Doppio Diploma per il Corso di Gestione sostenibile delle foreste e del verde urbano L25, sono state avviate attività di collaborazione didattica e scientifica tra i due atenei. Gli studenti del corso di laurea DAFNE hanno svolto un periodo di studio ed esercitazioni presso le strutture dell'Università Agraria di Tirana. Nell'ultimo mese il gruppo di entomologia del Dipartimento si è recato presso l'università albanese ed ha avviato attività di ricerca con i colleghi entomologi svolgendo monitoraggi delle alberature urbane nella definizione delle infestazioni dovute ad insetti alloctoni. Durante la loro missione sono stati svolti incontri con i docenti e seminari per gli studenti albanesi interessati al doppio diploma.

Grazie all'attività di Ateneo di promozione e valorizzazione della didattica e della ricerca anche per l'ambito universitario Sudamericano, il Dipartimento ha previsto una summer school con l'Universidad Nacional de Cordoba (Cordoba, Argentina) dal titolo Produzione sostenibile, conservazione e ripristino di ambienti agricolo-forestali e minerari. La summer school sarà svolta presso l'Università di Cordoba dal 11 al 17 dicembre di questo anno e vedrà la partecipazione di tre docenti DAFNE in presenza e di altre partecipazioni da remoto. Questa attività è finalizzata alla definizione di un accordo per l'incentivazione delle iscrizioni degli studenti argentini al corso di Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73).

Il Dipartimento, infine, facendosi carico degli obiettivi di Ateneo sta sviluppando, oltre alla LM7 in inglese, il progetto di un nuovo curriculum di laurea magistrale in lingua inglese LM- 69, come previsto nella proposta progettuale dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027.

F) Comunicazione

Nel 2023 il DAFNE ha costituito, con il coordinamento del referente di Dipartimento, un piccolo gruppo di

lavoro (1 docente, 2 tecnici e 2 dottorandi) che si dedica alle attività di comunicazione ed alla loro implementazione, sempre in sinergia con le indicazioni di Ateneo e del “Laboratorio per lo svolgimento delle attività correlate al marketing, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo” (LABCOM). In questo modo è stato possibile stati intensificati ulteriormente gli sforzi per informare il territorio delle iniziative e della vita scientifica e sociale del Dipartimento e dei suoi docenti.

I principali strumenti di comunicazione sono ancora costituiti dal sito web di Dipartimento, dai comunicati stampa, che vengono diffusi sia sull'indirizzo di Ateneo che sui media locali, e, soprattutto, dai vari social networks ufficiali del Dipartimento.

Il sito è in continuo aggiornamento per la sezione delle news e degli eventi che vengono svolti durante l'anno oltre a riportare, naturalmente, tutte le necessarie informazioni istituzionali. Negli ultimi mesi tutte le pagine sono state sottoposte ad attenta revisione ed eventuale integrazione delle informazioni contenute in vista del passaggio al nuovo format dello stesso.

Numerosi comunicati stampa sono stati prodotti per far riportare sui media, locali e non, le attività di maggiore spicco svolte dal Dipartimento.

Particolare attenzione è stata posta al miglioramento della comunicazione attraverso i vari profili social del Dipartimento (Facebook: UnitusDafne, Instagram: unitus_dafne; e YouTube: UNITUS DAFNE). Questi, ormai da tempo conformi alle linee guida contenute nel Manuale di Identità visiva di Ateneo, hanno visto una produzione praticamente quotidiana di post che hanno garantito la massima visibilità alle iniziative ed attività svolte dal Dipartimento.

A titolo di esempio, sono state ampiamente diffuse notizie su:

- tutte le attività di Orientamento in ingresso, tramite video dedicati per ciascuno dei Corsi di Laurea, sia Triennali (inclusi quelli professionalizzanti) che Magistrali, post su OpenDay, Giornata della Matricola, ecc.;
- le attività di informazione volte a facilitare l'accoglienza delle matricole e la vita universitaria degli studenti;
- tutte le attività istituzionali, quali ad esempio, il Festival della Scienza e la Notte Europea dei Ricercatori;
- la didattica di alta formazione erogata (Master e Summer/Winter School), Safety Day, ecc.
- l'internazionalizzazione.

In particolare, nel canale YouTube, che conta attualmente 335 iscritti, sono presenti video aggiornati di presentazione di ciascuno dei Corsi di Laurea del Dipartimento, una sezione di video dedicati al Progetto di Eccellenza D.I.Ver.So, e le registrazioni di webinar e workshop vari.

La pagina Facebook è attualmente seguita da circa 2650 followers ed ha registrato, da gennaio ad ottobre 2023, oltre 600 visite ed una copertura (numero di utenti che hanno visualizzato un contenuto qualsiasi durante il periodo di tempo specificato) di oltre 37.000.

Il profilo Instagram, nello stesso periodo, ha registrato quasi 10.000 visite. Nella pagina Instagram del Dipartimento, sono attive: una sezione dedicata ai singoli Corsi di Laurea, una dedicata al supporto agli studenti (*Student tips*), una ai risultati scientifici ottenuti dai nostri Dottori di Ricerca (*PhDafne*), una relativa ai progetti di ricerca condotti dai docenti del Dipartimento (*Progetti di Ricerca*), una ai risultati di ricerca più importanti ottenuti dai ricercatori del Dipartimento (*Ricerca in pillole*), una dedicata alla risonanza delle attività del Dipartimento nel territorio (*Dicono di noi*).

G) Terza missione e Placement

G1. Terza Missione

Le attività di Terza Missione del Dipartimento consistono in una serie di attività e iniziative di interazione con il territorio che per il DAFNE sono seguite e gestite da una specifica Commissione TM composta dal referente TM di Dipartimento, che funge da coordinatore della stessa, da altri tre docenti del Dipartimento e da una unità di personale tecnico-amministrativo. Oltre al monitoraggio ed alla rendicontazione delle attività, la Commissione si occupa della loro analisi critica, delle strategie correttive ed implementative, e della relativa programmazione annuale.

Un risultato importante è stato ottenuto nel 2023 per l'attività di raccolta dei dati di TM, storicamente difficile da ottenere. Infatti, grazie al finanziamento da parte dell'Ateneo del progetto "TM-Share" e con il supporto fondamentale del personale del Servizio Sistemi Informatici, è stato ideato, messo a punto e testato un sistema informatizzato di acquisizione delle relative informazioni raggiungibile da ciascun docente tramite una specifica sezione del sito E-Stanza UNITUS. Il sistema, tramite una serie di schede con campi a risposta aperta o precompilati (a tendina) e con relativi help, permette di raccogliere le informazioni in modo sistematico, standardizzato ed omogeneo, oltre che facilmente rendicontabile.

Nello stesso ambito di finanziamento di Ateneo sono stati portati avanti anche due progetti della Linea 2 dedicati a giovani ricercatori del DAFNE: uno, intitolato "ComicScience", ancora in corso, che in collaborazione con i docenti ed i ragazzi del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Orioli" di Viterbo sta mettendo a punto dei fumetti da utilizzare in futuro per una divulgazione scientifica accessibile a tutti; il secondo si è occupato invece della divulgazione e del coinvolgimento degli studenti di diverse scuole secondarie in esperienze di ricerca nel campo della patologia vegetale.

Di seguito è riportata una lista, non esaustiva, di quanto il DAFNE ha registrato nel 2023 in termini di attività di Terza Missione:

- il consolidamento dei rapporti con gli ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali, con i quali il DAFNE ha da sempre una intensa interazione sia in termini di risorse umane che di problematiche da risolvere;
- un aumento del legame con le realtà del territorio, a livello locale e nazionale, testimoniato dal numero crescente di attività in conto terzi (convenzioni con aziende di produzione, di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari, forestali ed energetici) che il Dipartimento ha stipulato;
- un incremento della attività scientifico-didattica nella sede distaccata di Rieti, dove si tiene da tempo il Corso di Laurea triennale in Scienze della Montagna, cui si è aggiunto nell'AA 2022-203 il Corso di Laurea Magistrale in Gestione Digitale dell'Agricoltura e dell'Ambiente Montano (GEDAM);
- un numero rilevante di accordi di collaborazione e ricerca con Parchi Nazionali e Riserve Regionali;
- un numero rilevante di accordi scientifico-didattici con il Corpo Forestale dello Stato (oggi Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari – CUFAA - dell'arma dei Carabinieri), tramite i quali viene erogata a diversi livelli anche una cospicua quota di attività di formazione;
- un numero crescente di attività di divulgazione non scientifica, con la partecipazione di docenti del Dipartimento anche ai Comitati editoriali di riviste di impatto nazionale, quali l'Informatore Agrario;
- l'ottenimento del 1° premio della sezione "Ortometraggio – Storie di agricoltura sostenibile" nel Social Film Festival ARTELESIA di Benevento al cortometraggio di Marco Leopardi "*Un senso di libertà. Voci dell'agricoltura sociale*" prodotto dal DAFNE, con la consulenza scientifica del prof. Saverio Senni, e realizzato nell'ambito del progetto INNESTA;
- la conferma del successo della giornata di studio "Safety Day", giunta alla tredicesima edizione, ed organizzata dal Laboratorio di Ergonomia e Sicurezza del Lavoro del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali in collaborazione con l'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria, la Regione Lazio con i Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro della ASL di Viterbo e di altre ASL regionali.
- una interessante attività di citizen-science, nell'ambito del progetto Harnesstom, per la valutazione partecipativa di popolazioni segreganti di pomodoro a bacca gialla e arancione.
- un incremento della attività di divulgazione non scientifica attraverso canali informatici non ufficiali (es. il coordinamento del gruppo Facebook di Fitobatteriologia per conto dell'Associazione Italiana Protezione delle Piante - AIPP);
- l'implementazione di due centri sperimentali dimostrativi riguardanti la sicurezza sul lavoro in agricoltura e le energie rinnovabili;

- l'organizzazione di premi di Laurea a diverso titolo, tra cui il Premio "Andrea Tomei" in ricordo di uno studente del Dipartimento scomparso nel terremoto di Amatrice ed organizzato insieme al CAI (Club Alpino Italiano) ed il premio di Laurea Magistrale ACLI Terra - UNITUS.

G2. Placement

Il DAFNE rivolge continuamente l'attenzione alla preparazione dei suoi laureati all'ingresso nel mondo del lavoro, sfruttando ed arricchendo la rete di relazioni con il sistema del lavoro intessuta dall'Ateneo e dai singoli docenti negli ultimi anni a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Nel corso degli ultimi 2 anni le attività di Job Placement sono proseguite ininterrottamente e si sono svolte mediante:

- assistenza ai laureandi e laureati per l'orientamento in uscita mediante colloqui in presenza, a distanza e mediante e-mail;
- attività di tutorato in 3 tirocini post-lauream;
- inserimento di offerte di lavoro sulla pagina Placement di Ateneo;
- partecipazione all'organizzazione del "Testimonial Day" di Ateneo;
- organizzazione di due giornate di studio "Safety Day";
- organizzazione di due cicli di seminari on-line in collaborazione con Porta Futuro Lazio, per un totale di 12 webinar nel 2023 e di 34 webinar nel 2022;
- organizzazione di un ciclo di seminari on-line in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Viterbo nel 2023 per un totale di 12 webinar;
- organizzazione della Summer School "Digital Transition in Agriculture and Forestry" a Pieve Tesino (TN);
- organizzazione della conferenza "Parità di Genere nelle Scienze – Il Gender Equality Plan di Ateneo e il progetto GrandiDonne 'donna, Immagine città'";
- nel 2022/23 è continuato l'impegno nel Master di primo livello in agricoltura di precisione, con sede Teramo (Viterbo lo è stata nelle due edizioni precedenti) e nel Master Interdipartimentale DIBAF - DEIM - DAFNE DISUCOM – DEB in Management, Valorizzazione e Promozione Enogastronomica; inoltre nel 2022/23 si è svolta sarà la prima edizione del nuovo Master di primo livello in Governance delle zone montane italiane (Area Appenninica), organizzato in collaborazione con il DARA (Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie) della Presidenza del Consiglio.

In gran parte degli eventi organizzati, molti dei quali rientranti nell'ambito della convenzione di Ateneo con Porta Futuro Lazio, sono stati invitati professionisti esterni ed esperti del settore. Inoltre, la maggior parte degli eventi sono stati registrati e messi a disposizione sul canale YouTube del Dipartimento.

- Nel 2024, oltre all'ordinaria attività del servizio di Job Placement, continuerà l'impegno nei Master, nelle Summer School, nelle giornate di studio e nell'organizzazione di seminari e webinar. Inoltre è prevista una giornata su "applicazioni digitali per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente" da tenersi a Rieti in primavera.